



BIRIACO IGINA

Torino – 11.02.1935

Incisore, pittrice, scultore, affreschista. Pratica l'attività calcografica dal 1983, prediligendo prevalentemente le tecniche della xilografia, acquaforte, acquatinta, vernice molle e puntasecca. Ha realizzato 107 matrici, mediamente 5 all'anno. Stampa in proprio e presso la stamperia Becattini, Firenze. Dal 1971 ha allestito 22 personali e 110 collettive.



“...Pur essendo l'incisione il mio ambito professionale, trovo tuttavia difficile e riduttivo esprimermi su questo aspetto della sua attività, senza tenere conto dell'insieme della produzione artistica, perché nel suo caso, come raramente accade, le diverse tecniche impiegate fanno ugualmente parte di un unico processo creativo, volto a quella indagine sulla materia, sulla luce e sul movimento che l'artista sta conducendo da anni con rigore e tensione... Tale esperienza, nella costante, produttiva ricerca, trova un elemento unificante, un dato comune a tutte le opere nell'immaginario cui l'artista attinge. Sia che si esprima attraverso una rarefatta figurazione, sia che si esprima, come nella produzione più recente, con il linguaggio dell'astrazione pura, la realtà raffigurata dall'autrice sembra comunque derivare dal suo mondo interiore, proiezione nell'opera di ciò che ella vede e sente in se stessa, capace di rilevare le verità più profonde nascoste all'apparenza: la realtà poetica del suo immaginario fantastico diviene allora immaginario universale. L'abilità tecnica, la finitezza esecutiva, non importa se esercitate nella pittura o nell'incisione, risultano così secondarie di fronte ai contenuti poetici ed alla forza evocatrice che percepiamo nei frammenti di universo fermati nelle opere dell'artista.”

Lucia Chimirri